

## IL RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP), ed in particolare il Capo 4;
- il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione, del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1198/2006 del Consiglio, relativo al Fondo Europeo per la Pesca, ed in particolare la Sezione 4;
- il Vademecum FEP della Commissione Europea, del 26 marzo 2007, che fornisce una guida, per gli Stati membri, nell'applicazione dei relativi regolamenti;
- il Programma Operativo nazionale, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2014) 164 del 18 luglio 2014 recante modifica della Decisione C (2007) 6972 del 19 dicembre 2007, modificata dalla Decisione C (2010) 7914 dell'11 novembre 2010 e dalla Decisione C (2013) 119 del 17 gennaio 2013;
- la Convenzione, stipulata in data 15 marzo 2010, tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - quale Autorità di Gestione nazionale, e la Regione Emilia - Romagna, quale Organismo Intermedio, per l'esercizio delle funzioni delegate nell'ambito delle misure di competenza regionale;
- la Decisione della Commissione Europea n. 4879 dell'1 agosto 2013, inerente l'approvazione delle linee guida comunitarie sulla chiusura del Programma FEP 2007/2013, ed in particolare il paragrafo 3.1. *"Data finale di ammissibilità delle spese e norme applicabili"* che prevede *"A norma dell'articolo 55, paragrafo 1, del regolamento FEP, il termine ultimo di ammissibilità delle spese è il 31 dicembre 2015. In base all'articolo 78, paragrafo 1, del regolamento FEP, le spese ammissibili sono le spese sostenute dai beneficiari nell'attuare le operazioni e il contributo pubblico corrispondente versato o da versare ai beneficiari secondo le condizioni che disciplinano il contributo pubblico"*;

Viste, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2105 del 9 dicembre 2008, con la quale si è provveduto a dare attuazione al citato Programma Operativo, per la parte dedicata alla Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio, che dispone, tra l'altro, che le risorse pubbliche assegnate all'attuazione degli interventi dell'Asse 4, ammontino complessivamente ad Euro 1.387.574,00, di cui Euro 693.787,00 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul Fondo Europeo per la Pesca, Euro 555.029,60 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed Euro 138.757,40 a carico del Bilancio regionale, pari all'intera

dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2007-2013;

- n. 1343 del 19 settembre 2011, recante "FEP 2007/2013. Determinazioni in merito al subentro del referente dell'Autorità di Gestione nazionale per l'esercizio delle funzioni delegate alla Regione quale Organismo intermedio ed alla relativa convenzione con il MiPAAF", con la quale ogni adempimento riferito all'attuazione del Programma Operativo FEP 2007-2013 per la parte delegata alla Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio è affidato alla Direzione Generale Agricoltura, Economia ittica, Attività faunistico-venatorie, per il tramite del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali;

Richiamate le proprie determinazioni:

- n. 16189 del 13 dicembre 2011, con la quale è stato approvato il Bando regionale di attuazione dell'Asse 4 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" e di selezione dei Piani di sviluppo locale presentati dai Gruppi di Azione Costiera" e che prevedeva:
  - di individuare, nel territorio regionale, due macroaree ammissibili per l'attuazione delle misure previste dall'Asse 4 del FEP e precisamente Zona "Maestrade", che comprende i territori dei comuni costieri delle Province di Ferrara e Ravenna, e Zona "Libeccio", che comprende i territori dei comuni costieri delle Province di Forlì-Cesena e Rimini;
  - di selezionare due GAC, uno per macroarea, al fine di ottimizzare l'efficacia dell'intervento pubblico in ragione dell'entità delle risorse disponibili;
  - di ripartire le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione dell'Asse 4, pari ad Euro 1.387.574,00 secondo quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale 2105/2008, tra Euro 834.022,17 alla Zona "Maestrade" ed Euro 553.551,83 alla Zona "Libeccio";
- n. 3994 del 27 marzo 2012 recante "FEP 2007/2013 - Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Approvazione di prime disposizioni integrative del Bando di attuazione dell'Asse 4 di cui alla determinazione regionale n. 16189 del 13 dicembre 2011 e proroga dei termini per la presentazione delle domande";
- n. 8658 del 28 giugno 2012, con la quale:
  - sono stati selezionati i seguenti due Gruppi di Azione Costiera (GAC):
    - Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "Distretto Mare Adriatico", rappresentata dal soggetto Capofila e mandatario Provincia di Ferrara, per la macroarea Zona "Maestrade";

- Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "*Marinerie della Romagna*", rappresentata dal soggetto Capofila e mandatario Provincia di Rimini, relativo alla macroarea Zona "Libeccio";

e approvati i rispettivi Piani di Sviluppo Locale (PSL), completi di cronoprogramma e del relativo Piano finanziario;

- sono state assegnate le risorse finanziarie complessive di Euro 1.387.574,00 come segue:

- all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Gruppo di Azione Costiera "*Distretto Mare Adriatico*", risorse pari ad Euro 834.022,17;

- all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Gruppo di Azione Costiera "*Marinerie della Romagna*", risorse pari ad Euro 553.551,83;

- si è rinviato a successivi atti l'assunzione degli oneri connessi all'attuazione dei PSL a valere sui complessivi stanziamenti recati dai capitoli del bilancio regionale secondo le procedure fissate nei documenti attuativi, nonché l'approvazione della Convenzione tra la Regione e i GAC, per disciplinare il rapporto tra le parti per l'attuazione dell'Asse prioritario 4 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca";

- n. 1098 del 12 febbraio 2013 con la quale tra l'altro è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con i GAC selezionati, successivamente sottoscritta in data 3 aprile 2013;

Dato atto:

- che con nota n. 10605 del 29 maggio 2013 il Ministero, in risposta a specifico quesito, ha rappresentato alle Regioni, in considerazione delle funzioni di natura pubblica che i GAC sono chiamati a svolgere nell'attuazione del PSL, l'opportunità di procedere all'acquisizione della documentazione antimafia per tutti i partner privati che costituiscono il GAC, sebbene non diretti beneficiari di fondi pubblici;

- che la raccolta della documentazione necessaria all'acquisizione, presso le competenti prefetture, dell'informativa antimafia, vista la numerosità e l'eterogeneità delle forme giuridiche dei partner privati costituenti l'ATS, ha richiesto un lungo periodo di tempo;

o Dato altresì atto:

- che sono nel frattempo intervenuti rilievi della Commissione Europea circa la necessità di designare i Gruppi di azione costiera (GAC) quali Organismi intermedi nelle fattispecie in cui, come per i GAC di che trattasi, agli stessi sono affidati alcuni compiti dell'Autorità di Gestione;

- che la trasformazione dei GAC in Organismi Intermedi ha richiesto la revisione di alcune disposizioni nazionali e regionali relative all'Asse 4 con notevole impiego di tempo;
- che in data 1 luglio 2014 è stato stipulato tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali -Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e la Regione Emilia-Romagna l'atto aggiuntivo alla sopracitata convenzione del 15 marzo 2010, per consentire la subdelega ai Gruppi di azione costiera GAC delle funzioni di cui all'art.59 del Regolamento FEP per l'attuazione dell'Asse 4;
- che con nota del 29 ottobre 2014 l'AdG ha trasmesso il parere della Commissione Europea - Ref Ares (2014)3548676 del 27 ottobre 2014, relativo al nuovo ruolo dei GAC nel sistema di gestione e controllo con particolare riferimento alla delega delle funzioni per l'attuazione delle operazioni "a titolarità";
- con nota n. 0024619 del PEMAC in data 26 novembre 2014 è stata trasmessa la versione modificata del PO, in relazione alla suddetta delega, approvata dal Comitato di Sorveglianza;  
  - Richiamata la propria determinazione n. 5477 del 5 maggio 2015 con la quale:
- è stato approvato il nuovo schema di convenzione da stipulare con i GAC selezionati;
- sono state approvate le Note tecnico-operative quale documento in cui, a complemento di quanto fissato nello schema di Convenzione di cui al precedente paragrafo, sono riprese, in modo organico, le disposizioni, comunitarie, nazionali e regionali, dettate per l'attuazione dei PSL;
- sono state previste, al paragrafo 2.2 delle predette Note Tecnico Operative, le "Modalità di erogazione delle risorse finanziarie";

Considerato che in data 26 giugno 2015 è stata sottoscritta la nuova convenzione tra la Regione e i GAC per completare la disciplina della delega delle funzioni di gestione e controllo relative all'attuazione dell'Asse 4, secondo lo schema di cui alla citata determinazione n. 5477 del 5 maggio 2015;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2011, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 30 aprile 2015, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 (legge finanziaria 2015)";
- la L.R. 30 aprile 2015, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

Visto altresì il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che:

- sono state richieste le informazioni antimafia previste dal sopra citato Decreto, per tutti i soggetti privati facenti parte delle (ATS), Gruppo di Azione Costiera "*Distretto Mare Adriatico*" e Gruppo di Azione Costiera "*Marinerie della Romagna*",
- sono state acquisite e trattenute agli atti del Servizio, con esito positivo e in corso di validità, le informative antimafia finora pervenute;
- per le restanti richieste, come previsto dall'art. 92, comma 3, del suindicato D.Lgs. 159/2011, essendo decorso il termine di cui al comma 2, l'Amministrazione può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia, fatta comunque salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma 3;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 della predetta Legge 136/2010 e successive modifiche;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto all'assunzione, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2015 (scadenza dell'obbligazione), degli impegni di spesa delle risorse assegnate con determinazione n. 8658 del 28 giugno 2012 come di seguito indicato:

- Provincia di Ferrara, in qualità di capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Gruppo di Azione Costiera "*Distretto Mare Adriatico*", risorse pari ad **Euro 834.022,17**;
- Provincia di Rimini, in qualità di capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Gruppo di Azione Costiera "*Marinerie della Romagna*", risorse pari ad **Euro 553.551,83**;

per complessivi **Euro 1.387.574,00** stanziati sui sottoelencati capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, come segue:

U.P.B.	Capitolo	Importo
<b>1.4.2.2.13766</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse UE"	<b>78614</b> "Trasferimento alle Province di Ferrara e di Rimini – quali capofila dei Gruppi di azione costiera attuatori per la realizzazione degli interventi dell'Asse 4: Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 4 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE"	<b>693.787,00</b>
<b>1.4.2.2.13768</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse Statali"	<b>78616</b> "Trasferimento alle Province di Ferrara e di Rimini – quali capofila dei Gruppi di azione costiera attuatori per la realizzazione degli interventi dell'Asse 4: Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 4 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; Legge 16 aprile 1987, n. 183) - Mezzi statali"	<b>555.029,60</b>
<b>1.4.2.2.13764</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013"	<b>78612</b> "Trasferimento alle Province di Ferrara e di Rimini – quali capofila dei Gruppi di azione costiera attuatori per la realizzazione degli interventi dell'Asse 4: Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 4 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale"	<b>138.757,40</b>

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso inoltre - con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del programma FEP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss..mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate - che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Pesca FEP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2015:

- relativamente alla quota FEP: E/04664 "Contributo della CE per l'attuazione del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (Reg. (CE) 1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso nell'Unità previsionale di base 2.4.4500 "Contributo dell'unione Europea per la realizzazione di progetti sul Programma Pesca";

- relativamente alla quota Stato: E/03256 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (L. 16 aprile 1987, n. 183; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso nell'Unità previsionale di base 2.3.520 "Assegnazioni dello Stato per il settore della Pesca";

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
  - n. 57 del 26 gennaio 2015, recante "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Viste, altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
  - n. 1057 del 24 luglio 2006 e successive modifiche, con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto di alcune Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente, nonché l'assetto delle Direzioni generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura;
  - n. 335 del 31 marzo 2015 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";

Dato atto dei pareri allegati;

#### D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2. di impegnare le somme assegnate con propria determinazione n. 8658/2012 per la realizzazione dei PSL presentati dai Gruppi di Azione Costiera (GAC) ivi approvati e riferiti all'attuazione degli interventi previsti dall'Asse 4 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" per complessivi **Euro 1.387.574,00** così ripartiti:

<b>RAGIONE SOCIALE INDIRIZZO</b>	<b>CFE P.IVA CAPOFILA</b>	<b>IMPORTO ASSEGNATO</b>	<b>QUOTA UE 50%</b>	<b>QUOTA STATO 40%</b>	<b>QUOTA RER 10%</b>
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA "DISTRETTO MARE ADRIATICO" (ATS) <b>CAPOFILA "Provincia di Ferrara"</b>	00334500386	834.022,17	417.011,08	333.608,87	83.402,22
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA "MARINERIE DELLA ROMAGNA" (ATS) <b>CAPOFILA "Provincia di Rimini"</b>	91023860405	553.551,83	276.775,92	221.420,73	55.355,18
<b>TOTALE</b>		<b>1.387.574,00</b>	<b>693.787,00</b>	<b>555.029,60</b>	<b>138.757,40</b>

3. di imputare la predetta somma complessiva di Euro **1.387.574,00** sui capitoli di bilancio per l'esercizio finanziario in corso che presentano la necessaria disponibilità registrandola come segue:

<b>U.P.B.</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Importo</b>	<b>Registrato all'impegno</b>
<b>1.4.2.2.13766</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse UE"	<b>78614</b> "Trasferimento alle Province di Ferrara e di Rimini – quali capofila dei Gruppi di azione costiera attuatori per la realizzazione degli interventi dell'Asse 4: Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 4 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE"	<b>693.787,00</b>	<b>n. 1835</b>
<b>1.4.2.2.13768</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse Statali"	<b>78616</b> "Trasferimento alle Province di Ferrara e di Rimini – quali capofila dei Gruppi di azione costiera attuatori per la realizzazione degli interventi dell'Asse 4: Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 4 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; Legge 16 aprile 1987, n. 183) - Mezzi statali"	<b>555.029,60</b>	<b>n. 1836</b>

U.P.B.	Capitolo	Importo	Registrato all'impegno
<b>1.4.2.2.13764</b> "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013"	<b>78612</b> "Trasferimento alle Province di Ferrara e di Rimini – quali capofila dei Gruppi di azione costiera attuatori per la realizzazione degli interventi dell'Asse 4: Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 4 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale"	<b>138.757,40</b>	<b>n. 1837</b>

4. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risultano essere per entrambi i soggetti assegnatari le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
78614	16	02	1.04.01.02.002	04.2	3	1532	3	3
78616	16	02	1.04.01.02.002	04.2	4	1532	3	3
78612	16	02	1.04.01.02.002	04.2	7	1532	3	3

5. di dare atto, altresì, che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Pesca FEP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

6. di accertare pertanto con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2015:

- relativamente alla quota FEP: **Euro 693.787,00** registrati al n. 756 di accertamento sul capitolo E/04664 "Contributo della CE per l'attuazione del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (Reg. (CE) 1198/2006; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso nell'Unità previsionale di base 2.4.4500 "Contributo dell'unione Europea per la realizzazione di progetti sul Programma Pesca";
- relativamente alla quota Stato: **Euro 555.029,60** registrati al n. 757 di accertamento sul capitolo E/03256 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 (L. 16 aprile 1987, n. 183; decisione (CE) C(2007)6792 del 19 dicembre 2007)" compreso

nell'Unità previsionale di base 2.3.520 "Assegnazioni dello Stato per il settore della Pesca";

7. di dare atto, inoltre, che al trasferimento delle somme si provvederà con proprio atto formale, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 ss.mm., a presentazione di specifica richiesta da parte dei GAC, con le modalità e secondo quanto previsto al paragrafo 2.2. delle "Note Tecnico Operative" di cui alla propria determinazione n. 5477/2015;
8. di dare atto, altresì, che gli impegni di cui al presente provvedimento sono disposti in applicazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011 e pertanto sotto condizione risolutiva di cui al medesimo comma 3;
9. di dare atto, inoltre, che si provvederà agli adempimenti previsti all'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di dare atto inoltre - relativamente agli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 57/2015 - che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ivi contemplata;
11. di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, si rinvia a quanto disciplinato nelle determinazioni n. 16189/2011, n. 3994/2012 e n. 5477/2015;
12. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e di renderla disponibile sul sito internet della Regione Emilia Romagna;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento al GAC "Distretto Mare Adriatico" ed al GAC "Marinerie della Romagna".

Il Responsabile del Servizio

Davide Barchi